

Caso Fedeli
Il pm chiede quindici anni per Cecili

Quindici anni di carcere con l'accusa di omicidio volontario per il romano Marco Cecili, 35 anni, e sei mesi per rissa aggravata ai cinque imputati minorenni. Sono state queste, ieri, le richieste del pubblico ministero al processo per l'assassinio del diciannovenne Angelo Fedele, anche lui romano, accolto il 16 settembre del '90 durante la festa «rave» finita in rissa nel parco della villa medicea di Cafaggiolo, vicino a Firenze.

Il pm Margherita Cassano ha escluso la legittima difesa e l'omicidio preterintenzionale. Cecili ha sempre sostenuto di aver colpito Fedeli senza accorgersene, mentre tentava di difendersi da cinque giovani rimasti sconosciuti. Secondo l'accusa, però, nel comportamento di Cecili era evidente la volontà di uccidere. «Lui - ha sostenuto la dottoressa Cassano - era l'unico armato e rivolgeva la lama, tagliente e appuntita, verso organi vitali dei contendenti. Inoltre la volontà omicida è evidenziata dalla forza con cui Cecili ha colpito Fedele». Secondo l'avvocato difensore Guido Mochi, invece, non vi fu volontà omicida ed il colpo fu sferrato per un movimento automatico del braccio non mirato a colpire e tantomeno ad uccidere una persona. Il pubblico ministero ha proseguito definendo Cecili come «un individuo di borgata, sbandato, solito frequentatore di queste mega feste che altro non sono se non l'esaltazione collettiva della solitudine. Ed ha ricreato il clima già violento in cui è maturata la rissa. Un clima aggravato dall'assunzione indiscriminata di alcool e di droghe leggere». Altro elemento di alienazione, secondo l'accusa, viene dal ritmo ossessivo della musica e dalla natura stessa della festa, occasione per giovani del proletariato e del sottoproletariato urbano di scaricare le tensioni.

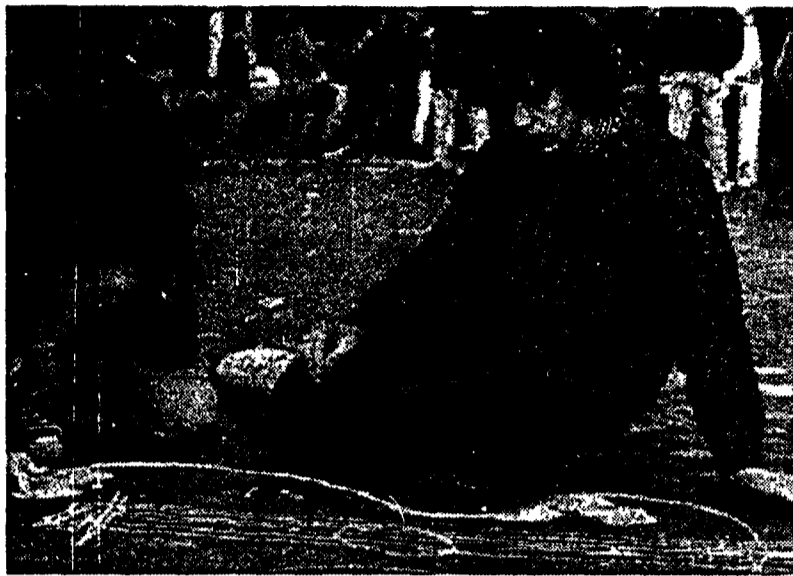
I cinque minori sono stati comunque difesi dagli avvocati, che sostengono che i giovani sono stati solo picchiati. Ma il pm ha citato dei testimoni che hanno visto parzialmente la rissa. Il processo riprenderà questa mattina con l'arringa del secondo difensore di Cecili. I giudici entreranno poi in camera di consiglio per la sentenza prevista nel pomeriggio.

La Provincia farà pubblicizzare la legge sull'obiezione di coscienza. Si moltiplicano le manifestazioni per affermare i valori della pace

Dopo le occupazioni e le proteste lezioni regolari nelle scuole. La solidarietà del rettore Tecce al capo della comunità ebraica

Uno spot per dire no alla guerra

Una campagna pubblicitaria per ricordare l'esistenza della 772, la legge sull'obiezione di coscienza. Questa la proposta della Provincia per dire no alla guerra. Mentre si moltiplicano in città le manifestazioni per la pace, in quasi tutte le scuole superiori è tornata la normalità dopo la mobilitazione dei giorni scorsi. Ieri il rettore della «Sapienza», Tecce, ha espresso la sua solidarietà al rabbino Toaff.



Iniziativa Centinaia di mani si allacceranno sabato pomeriggio intorno alla sede della Rai in via Teulada. La catena umana per dire «no all'informazione militarizzata» (l'appuntamento è alle 17) è organizzata dal Forum diritti e comunicazione, Radio città aperta, associazione «Altra Rai», agenzia Agnt, Comitato per la difesa della costituzione, Dp. Gli altri appuntamenti oggi pomeriggio alle 18, riunione al comitato di quartiere di Colli Aniene (via Bardanzellu 6) per la costituzione di un comitato contro la guerra. Domani, alle 12, manifestazione dei lavoratori della IX circoscrizione nella sala del consiglio circoscrizionale (Villa Lazzaroni - via Appia nuova, 522). Alle 10, il centro sociale autogestito Brancalonne, invece, terrà una rappresentazione itinerante con partenza da piazza Sempione. Domenica 27 gennaio alle 10, assemblea-manifestazione in piazza (tra via Tor Sapienza e viale Filippo de Pisis) organizzata dai pacifisti della VII circoscrizione. Infine, per mercoledì il consiglio di fabbrica della Sogei ha indetto un'assemblea alle 10, mentre per venerdì 1 febbraio il comitato per la pace dell'VIII circoscrizione ha organizzato una manifestazione-corteo che si terrà alla stazione di Torre Gaia alle 17.

ADRIANA TERZO

Roma non rinuncia alla pace. Iniziativa, manifestazioni, concerti, assemblee, raduni. A dieci giorni dallo scoppio del conflitto nel Golfo, continuano e si moltiplicano senza sosta nella capitale gli appelli per il cessate la guerra. Provincia. Sarà una campagna pubblicitaria a ricordare ai giovani romani l'esistenza di un prezioso documento, la legge 772 del 1972 sull'obiezione di coscienza. Questa la risposta degli assessori provinciali Fregosi (Pci), Zuppello (Sole che ride), Dolce (Dc) Milana (Psi) e Petrocchi (Pri) che ieri hanno illustrato la proposta durante la riunione del consiglio. Un no alla guerra che entro 15 giorni sarà concretizzato attraverso un dibattito per l'impegno dei fondi necessari a finanziare il progetto. Sull'aumento dei prezzi, intanto, l'assessore provinciale all'Industria, Mancini, ha deciso

che saranno controllati tutti gli aumenti dei prezzi dei principali generi alimentari. Le scuole. Ore 10 lezione di guerra al Vittoria Colonna in cattedra, il sottosegretario alla pubblica istruzione, Laura Finicato. La «controffensiva» del ministero della pubblica istruzione alle manifestazioni studentesche dei giorni scorsi, è partita da qui. Intanto, dopo le interruzioni di qualche giorno fa, in quasi tutti gli istituti superiori l'attività didattica sta lentamente tornando alla normalità. Ieri, secondo una nota del provveditorato, solo al Mamiani, al Virgilio, al Galilei e al Kennedy le lezioni hanno ancora lasciato spazio all'autogestione e alle assemblee. Si è invece ripreso con regolarità al Croce, al Primo Liceo Artistico, occupato dagli studenti sabato e domenica (dove però nei giorni seguenti non è stato

possibile dare il via alle lezioni per le continue segnalazioni di bombe) e al Manara. Circa 300 studenti, in mattinata, si sono dati comunque appuntamento a piazza Santi Apostoli per partecipare al concerto rock contro la guerra organiz-

zato dal collettivo studentesco romano. Comunità ebraica. «Qualunque richiesta di aule per consentire la libera manifestazione di idee sarà esaudita» il rettore Tecce ieri ha telefonato al rabbino Toaff manifestandogli

la sua solidarietà sull'episodio della giovane ebrea alla quale (secondo notizie riportate dalla stampa) sarebbe stato impedito di parlare in un'aula dell'Ateneo romano. Solidarietà al popolo ebraico è stata espressa anche dalla Uil

Le flessioni e il footing si faranno nei parchi

Coni, Comune e Federginnastica organizzeranno corsi gratuiti nei tre parchi cittadini di villa Ada, villa Pamphili e villa Lemonia a partire da domenica 10 febbraio

LORENZO BRIANI

Si sa che fare sport nella capitale è quasi sempre un'impresa, salvo che per i campioni. Ma da domenica 10 febbraio lo sarà un po' di meno. Infatti, la Federginnastica, con la collaborazione di Comune e Comitato regionale del Coni, è

riuscita a dare vita al progetto che vedrà tre parchi romani (Villa Ada, Villa Pamphili e Villa Lemonia) utilizzati per un corso gratuito di ginnastica all'aria aperta. Le lezioni dureranno tre mesi e si svolgeranno ogni sabato pomeriggio e la

domenica mattina, dalle 14.30 alle 16.30 (il sabato), e dalle 10 alle 13 (la domenica). Le iscrizioni si ricevono presso gli uffici sport delle Circoscrizioni o presso i check points della Federazione ginnastica d'Italia. Il corso consiste in una serie di appuntamenti con la ginnastica Soft (una forma di movimento che consente di avere cura del proprio corpo attraverso un intervento razionale e non traumatico, adatta a tutte le età), attività indicata per mantenere una buona forma fisica. Si può praticare pure il Fitness, ginnastica con i pesi, accompagnata dalla musica ed intervallata da particolari esercizi muscolari. Quindi c'è quella Aerobica che sostanzialmente è attività da palestra

praticata attualmente da mezzo milione di persone, e che si divide in due fasi il «Low Impact» che non prevede saltelli ed è adatto a tutti e per tutte le età, l'«High Impact» che può essere praticato dal più allenati. Per essere ammessi alle lezioni, tenute da insegnanti della Federginnastica con il supporto di un medico sportivo, occorrerà consegnare all'atto dell'iscrizione un certificato medico ed una foto.

«Abbiamo pensato che questa potesse essere un'occasione per utilizzare meglio i parchi romani e per creare momenti di socialità contro la solitudine - ha detto l'assessore all'Ambiente, Conrado Bernardo - Il progetto nella sua totalità

prevede che in ogni villa venga creato uno spazio per gli anziani, uno per i bambini con strutture che permettano a tutti di praticare sport. Un metodo come un altro per combattere la noia, che spesso crea non pochi guai, depressione compresa». Queste lezioni gratuite serviranno anche a sopperire alla difficoltà di trovare palestre, considerato che quelle scolastiche nella maggior parte dei casi restano chiuse nel pomeriggio.

«Il Comune - ha detto il sindaco Cafaro, intervenuto alla presentazione - ha appoggiato l'iniziativa. In merito alle carenze impiantistiche romane, siamo sicuramente interessati alla costruzione di nuovi impianti sportivi di base, ma sicu-

ramente non di un nuovo Palasport da 7000 posti.

E la prima volta in Italia che si riesce ad attuare un progetto sportivo con ginnastica all'aria aperta. A Milano era stato presentato il consiglio di fabbrica della Sogei ha indetto un'assemblea alle 10, mentre per venerdì 1 febbraio il comitato per la pace dell'VIII circoscrizione ha organizzato una manifestazione-corteo che si terrà alla stazione di Torre Gaia alle 17.

Ogni lunedì alle ore 14.30 e ogni venerdì (replica) alle 19.45 su VIDEO 1

D. O. C.

Discussione e Opinione a Confronto

Trasmisione autogestita dai parlamentari comunisti del Lazio

Ogni settimana:

- discussione su un argomento specifico
- servizi su Roma e sul Lazio
- attività dei parlamentari
- filo diretto con i telespettatori

Questa settimana in studio gli on. Il Leda COLOMBINI e Renato NICOLINI

Telefona al 06/67609585 oppure scrivi a Gruppo parlamentare Pci-Lazio - Via del Corso, 173 - 00186 Roma. Un parlamentare nel corso della trasmissione risponderà ai tuoi quesiti.

20° CONGRESSO NAZIONALE DEL P.C.I.

5° CONGRESSO DELLA FEDERAZIONE DI TIVOLI

MONTEROTONDO, Novocine Mancini

Venerdì 25

Ore 18: relazione ANGELO FREDDA segretario federazione Pci Tivoli

- illustrazione mozioni
- dibattito

Sabato 26

Ore 9.30/13: dibattito

Ore 15.30: dibattito

Ore 19.00: inizio operazioni di voto

FCA

FEDERAZIONE CIRCOLI AZIENDALI ROMANA

CORSO DI SCENOGRAFIA E SCENOTECNICA

di Marcella Bagnasco

Come insegnare le discipline tecniche di scena ad esclusione, quindi, di quelle specifiche della regia e della recitazione

1. SCENOGRAFIA
2. SCENOTECNICA
3. ILLUMINOTECNICA
4. STORIA DEL COSTUME

Il corso si articolerà in un incontro settimanale della durata di un'ora e un quarto per un periodo di almeno quattro mesi e con la partecipazione di un numero di persone non superiore a quindici.

Periodo: dall'8 febbraio al 31 maggio (ogni venerdì)

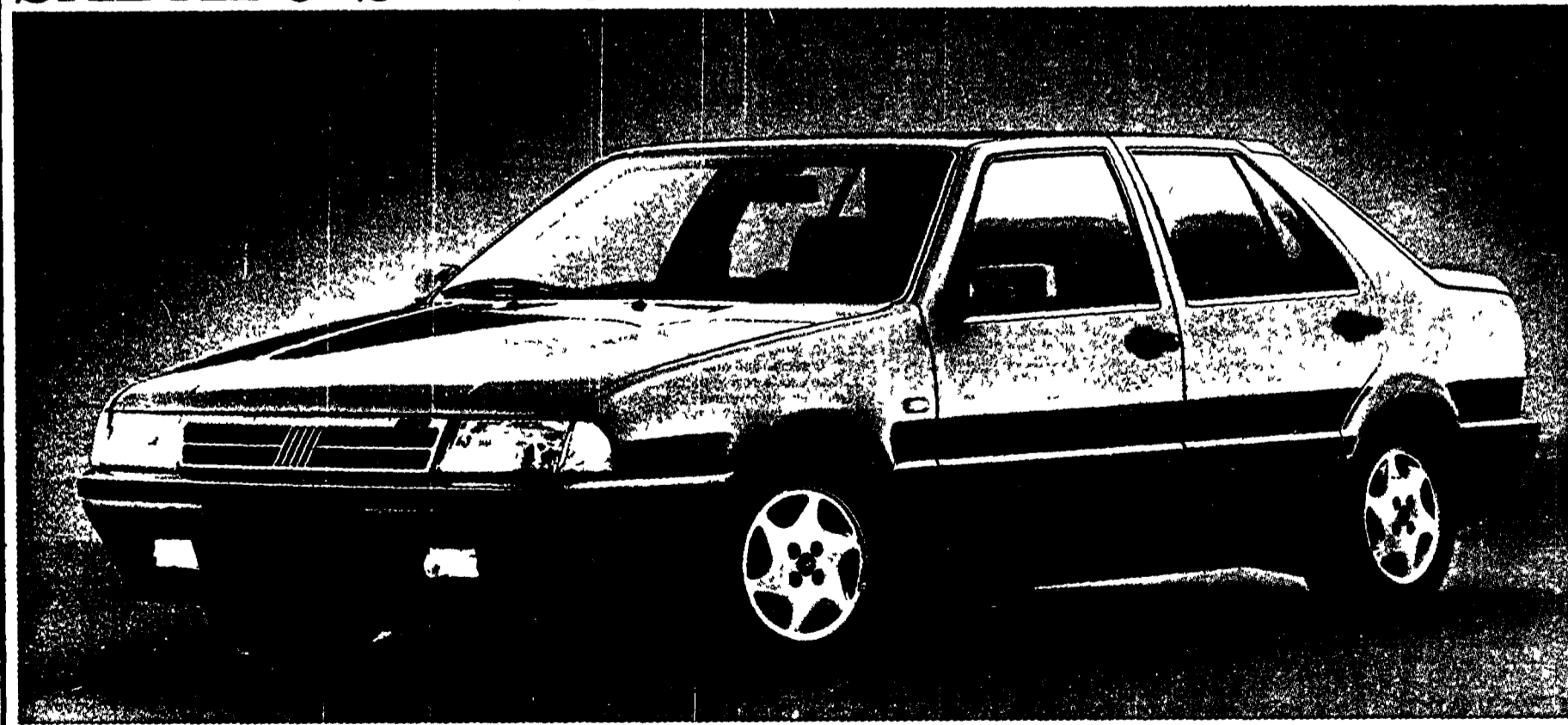
Orario: dalle ore 20 alle ore 21.15

Sede: Esquilino - Via Principe Amedeo, 188

QUOTA DI PARTECIPAZIONE L. 150.000 (mensili)

PER INFORMAZIONI ED ADESIONI RIVOLGERSI A: FCA - VIA CAVOUR, 223/b - 00184 Roma - Tel. 4741005

SABATO SIAMO APERTI PER L'INTERA GIORNATA



Finalmente è qui sotto gli occhi di tutti: con il design moderno, il più raffinato comfort, la potenza e l'elasticità dei suoi motori. Scoprite così che il bello di un sogno è poter continuare a sognare. Dal vero.

NUOVA CROMA. GUARDARE E SOGNARE.



CONCESSIONARI E SUCCURSALI FIAT AREA DI ROMA